



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	13
2.2.1 RIMANENZE.....	13
2.2.2 CREDITI	13
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	17
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	17
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	18
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	19
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	20
2.6 DEBITI.....	22
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	25
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	25
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	26
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	27
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	28
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	30
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	31
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	31
3.1.7 IMPOSTE	31
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	31
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	31
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	32
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	32
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	33
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	33
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	33
4.5 REGOLAMENTO DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	34
5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	34

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Oristano fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il DLgs. 139/2016 stabilisce che il bilancio d'esercizio è costituito, oltre che dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, anche dal

- Rendiconto finanziario

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Oristano deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Oristano non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	€ 1.380
totale attività	€ 131.315
totale passività	€ 783.228
patrimonio netto	-€ 651.913

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteria di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Ramo d'azienda	5.56%	5.56%

Si precisa che l'Ente ha riacquistato nel 2010 i rami d'azienda relativi alla rete delle delegazioni periferiche, ceduta a ACI Sardegna, società per il 97% di ACI, che aveva provveduto alla relativa valutazione, nell'anno 2003 per € 111.000 e riacquistata dalla stessa società nel 2010 per € 94.000. Poiché l'Ente opera senza dipendenti e l'erogazione

dei servizi avviene esclusivamente per il tramite di delegazioni convenzionate, le entrate per royalties uso marchio, tessere sociali e proventi per riscossione tasse derivano esclusivamente dall'attività dei delegati: l'esistenza del ramo di azienda in esame è pertanto da considerarsi connaturale all'Ente stesso e pari alla sua durata. Per questo motivo l'Ente ha optato per un ammortamento del ramo di azienda acquistato nel 2010 in 18 anni. La redditività del ramo di azienda è stata più significativa fino al 2013, poi è calata nel 2014 a seguito della crisi di STAI ma anche della chiusura della delegazione di Bosa, rimanendo tuttavia superiore al valore dell'ammortamento. Nel 2017 l'Ente ha continuato ad operare tramite privati convenzionati e avviato una ristrutturazione del ramo di azienda operando per selezionare nuovi delegati: tali procedure, particolarmente complesse in un mercato come quello dell'intermediazione delle formalità automobilistiche che si è organizzato prescindendo da Aci, sono tuttora in corso e si concluderanno presumibilmente nel corso del 2018. Nell'esercizio in esame, pertanto, l'utile prodotto dal ramo di azienda è relativo esclusivamente alle associazioni rilasciate da convenzionati al di fuori dei canali SARA e multicanalità, il cui utile è stato pari a € 6.393,26, nettamente superiore all'ammortamento annuale, calcolato in € 5.222. Poiché l'utile del ramo d'azienda è sempre stato superiore all'ammortamento si ritiene che l'Ente abbia correttamente operato e che l'opzione effettuata sia legittima.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti		Acquisizioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
01 Costi di impianto e di ampliamento:								
Totale voce								
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:								
Totale voce								
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:								
Software	2.164		2.164	0			-	0
Totale voce	2.164		2.164	0			-	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:								
Ramo d'azienda	94.000		26.110	67.890			5.222	62.667
Totale voce	94.000		26.110	67.890			5.222	62.667
05 Avviamento								
Totale voce								
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
07 Altre								
Totale voce								
Totale	96.164		28.274	67.890			5.222	62.667

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Attrezzature	10%	10%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Amm.ti	Svalutazioni		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
01 Terreni e fabbricati:							
Totale voce							
02 Impianti e macchinari:							
Impianti	1.230	1.230		-			-
Totale voce	1.230	1.230		-			-
03 Attrezzature industriali e commerciali:							
Attrezzature	433	271		162		43	119
Totale voce	433	271		162		43	119
04 Altri beni:							
Mobili ufficio	19.001	19.001		-			-
Totale voce	19.001	19.001		-			-
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:							
Totale voce							
Totale	20.664	20.502	-	162	-	43	119

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

L'ente non ha partecipazioni.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Polizza INA	21.613								21.613
Totale voce	21.613	-	-	-	-	-	-	-	21.613
Totale									

Non si registrano movimenti dei crediti immobilizzati. L'importo valorizzato nella tabella è relativo alla polizza Ina Assicurazioni accesa a parziale copertura del TFR.

ALTRI TITOLI

L'ente non ha "altri Titoli"

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'ente non ha rimanenze

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle diverse annualità:

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			spostamento altra categoria	Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni		Incrementi	Decrementi	Utilizzo f.do Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE								
Il Crediti								
01 verso clienti:								
Automobile Club Italia	5.730				10.399			16.129
Aci informatica	2.823					- 2.331		492
Fatture da emettere	-			3.995		- 11		3.984
Altri clienti	3.739					- 251		3.488
Totale voce	12.292	-	-	3.995	10.399	- 2.593	-	24.093
02 verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
03 verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
04-bis crediti tributari:								
Crediti tributari	5.743				7.988			13.731
Totale voce	5.743				7.988	-		13.731
04-ter imposte anticipate:								
.....								
Totale voce								
05 verso altri:								
Fatture da emettere	-					-		-
Altri crediti	8.164			- 3.995	- 5.436			2.728
Totale voce	8.164			- 3.995	- 5.436	-		2.728
Totale	26.199	-	-	-	12.951	- 2.593	-	40.552

I crediti iscritti dall'Ente a bilancio, peraltro di importo modesto, non subiscono significative variazioni rispetto al passato e appaiono tutti al momento esigibili.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
Automobile Club Italia	16.129			16.129
Aci informatica	492			492
Fatture da emettere	3.984			3.984
Altri clienti	3.488			3.488
Totale voce	24.093			24.093
02 verso imprese controllate:	0			
04-bis crediti tributari:	0			
Crediti tributari	13.731			13.731
Totale voce	13.731			13.731
04-ter imposte anticipate:	0			
Totale voce	0			
05 verso altri:	0			
Altri crediti	2.728			2.728
Totale voce	2.728			2.728
Totale	40.552			40.552

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi della anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ								Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014 e precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE											
Il Crediti											
01 verso clienti:											
Automobile Club Italia	16.129								16.129		16.129
Aci informatica	484		8						492		492
Fatture da emettere	3.984								3.984		3.984
Altri clienti	1.821		654		511		502		3.488		3.488
Totale voce	22.418		662		511		502	-	24.093	-	24.093
02 verso imprese controllate:											
Totale voce											
03 verso imprese collegate:											
Totale voce											
04-bis crediti tributari:											
Crediti tributari	2.448				5.714				8.162		13.731
Totale voce	2.448		-		5.714		-		8.162		13.731
04-ter imposte anticipate:											
Totale voce											
05 verso altri:	1.763		850				115		2.728		2.728
Totale voce	1.763	-	850	-	-	-	115	-	2.728	-	2.728
Totale	26.629	-	1.512	-	6.225	-	617	-	34.983	-	40.552

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'ente non ha attività finanziarie in Bilancio

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ente non ha disponibilità liquide

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 645.356	- 7.937		- 653.293
III Utile (perdita) dell'esercizio	- 7.937		9.317	1.380
Totale	- 653.293			- 651.913

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il dato di bilancio non è in linea con il documento di sostenibilità degli Automobile Club, cosa peraltro avvenuta anche negli esercizi precedenti. Infatti l'Ente ha raggiunto l'obiettivo economico e con l'esercizio 2017 anche quello finanziario, ma non raggiunge l'obiettivo patrimoniale. L'Ente, a seguito della definizione della situazione creditoria con Sara Assicurazioni Spa, si è comunque già dotato di un attendibile piano di risanamento che verrà aggiornato dal Consiglio Direttivo a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea dei soci.

Gli schemi del Piano di Risanamento e del Budget Pluriennale in attesa del prossimo aggiornamento sono così sintetizzati:

Tabella dimostrativa di riassorbimento del deficit patrimoniale		
Budget anno N		
Deficit patrimoniale al 31/12/2016	<input checked="" type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A	-653.293,00
+ Utile assestato per l'esercizio 2017		1380
= Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2012		-651.913,00

Anni successivi			
Anni	Utile Previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale
2018	3.145,00	Avvio del servizio "Invitarevisione"	-648.768,00
2019	3.145,00	Prosecuzione del servizio "Invitarevisione"	-645.623,00
2020	3.145,00	Prosecuzione del servizio "Invitarevisione"	-642478,00
2021	7.045,00	Prosecuzione del servizio "Invitarevisione" Conclusioni degli accordi Ready2go e delegazione	-633.713,00
2022	7.045,00	Prosecuzione del servizio "Invitarevisione" Prosecuzione degli accordi Ready2go e delegazione	-626.668,00

AUTOMOBILE CLUB ORISTANO					
	BUDGET 2018	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.500,00	54.500,00	54.500,00	58.400,00	58.400,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lav or., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	45.700,00	45.700,00	45.700,00	45.700,00	45.700,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	100.200,00	100.200,00	100.200,00	104.100,00	104.100,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
7) Spese per prestazioni di servizi	16.995,00	16.995,00	16.995,00	16.995,00	16.995,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	10.060,00	10.060,00	10.060,00	10.060,00	10.060,00
9) Costi del personale	42.100,00	42.100,00	42.100,00	42.100,00	42.100,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	16.950,00	16.950,00	16.950,00	16.950,00	16.950,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	91.455,00	91.455,00	91.455,00	91.455,00	91.455,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.745,00	8.745,00	8.745,00	12.645,00	12.645,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari					
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-2.600,00	-2.600,00	-2.600,00	-2.600,00	-2.600,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+/-D)	6.145,00	6.145,00	6.145,00	10.045,00	10.045,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
UTILE DI ESERCIZIO	3.145,00	3.145,00	3.145,00	7.045,00	7.045,00

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni/ storno	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
0		7000	7000
0	0	7000	7000

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
79.767		3.281	1.686	84.734		65.798	18.936
79.767	-	3.281	1.686	84.734	-	65.798	18.936

Il fondo è stato incrementato come per legge per € 3.281 e adeguato per € 1.686

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto per i debiti correnti l'effetto è irrilevante, mentre per i debiti con ACI, essendo debiti sorti prima del 2016, l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 secondo cui "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	spostament i in altra categoria	incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:					
Anticipazione bancaria	47.568			- 3.189	44.379
Totale voce	47.568	-		- 3.189	44.379
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce					
06 acconti:					
Totale voce					
07 debiti verso fornitori:					
Automobile Club Italia	507.893		6.319		514.212
Fatture da ricevere	-	3914		- 1.930	1.984
Altri fornitori	19.926			- 2.486	17.440
Totale voce	527.819	3.914	-	- 4.416	533.636
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:					
Totale voce					
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:					
Debiti tributari	-		121		121
Totale voce	-	-	121	-	121
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza					
Debiti previdenziali	-			-	-
Totale voce	-	-		-	-
14 altri debiti:					
Fatture da ricevere	3.914	- 3.914		- 3.914	-
Personale Dipendente	38.047		2.039		40.086
Coleggio Revisori dei conti	45.831			- 7.229	38.602
Altri debiti	20.308		1.607		21.915
Totale voce	108.100	- 3.914	3.646	- 11.143	100.603
Totale	683.487	-	3.767	- 18.748	678.739

I debiti netti verso ACI, peraltro ridottisi nel corso del 2017 come nell'esercizio precedente (vedi saldo debiti/crediti), costituiscono il 73,4% dell'esposizione debitoria dell'Ente. Anche gli altri debiti, di importo residuale, hanno subito un decremento. Occorre peraltro precisare che alcuni debiti appaiono datati e è già stata avviata una attenta e prudente valutazione circa gli aspetti prescrittivi che potrebbero riguardarli.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Anticipazione bancaria	44.379					44.379
Totale voce	44.379			-	-	44.379
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
Automobile Club Italia	514.212					514.212
Fatture da ricevere	1.984					1.984
Altri fornitori	17.440					17.440
Totale voce	533.636	-	-			533.636
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Debiti tributari	121					121
Totale voce	121					121
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Debiti previdenziali						-
Totale voce	-					-
14 altri debiti:						
Fatture da ricevere	-					-
Personale Dipendente	40.086					40.086
Coleggio Revisori dei conti	38.602					38.602
Altri debiti	21.915					21.915
Totale voce	100.603	-	-	-	-	100.603
Totale	678.739	-	-	-	-	678.739

Si precisa che i debiti verso l'Automobile Club d'Italia vengono in questo prospetto iscritti come tutti esigibili nel corso dell'esercizio successivo, ma che il documento di sostenibilità degli Automobile Club indica tempistiche di pagamento ben più diluite nel tempo.

Si precisa altresì che i debiti verso l'istituto di credito, dovuti all'utilizzazione di un fido bancario, vengono in questo prospetto iscritti come tutti esigibili nel corso dell'esercizio successivo, ma che appare irrealistico che l'istituto di credito revochi l'intero fido e richieda la restituzione dell'anticipazione in un anno.

Si osserva che il 75% dei debiti dell'Ente è maturato precedentemente all'esercizio 2012, e come negli esercizi successivi, la situazione è progressivamente ma costantemente migliorata. Anche questa tabella dà pertanto un'idea di come l'andamento dell'Ente si stia progressivamente regolarizzando e di come l'appesantimento della gestione derivi da un periodo pregresso, lontano nel tempo e fortunatamente superato.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si premette che, a seguito dell'applicazione del D. Lgs. 139/2016 sul "Nuovo bilancio di esercizio", la Classe E relativa agli Oneri/Proventi straordinari è stata eliminata e dunque non sono più ammesse nel conto economico le voci straordinarie, che devono essere solo illustrate nella nota integrativa, quando si tratta di voci eccezionali.

Nell'esercizio in esame, non ci sono stati oneri/proventi straordinari.

L'area geografica dei ricavi è stata principalmente nella regione della Sardegna.

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione fa finalmente registrare un utile di esercizio che evidenzia il miglioramento gestionale che l'Ente ha progressivamente avuto a partire dall'esercizio 2011. Le spese sono state ulteriormente ridotte e hanno ormai raggiunto il limite minimo possibile, per cui è difficile prevederne una ulteriore riduzione. Nel corso del 2017 l'Ente si è concentrato nell'avvio di una complessa opera di riorganizzazione con l'obiettivo di rilanciare l'erogazione di servizi e, conseguentemente, le entrate, ha regolarizzato i rapporti con Sara Assicurazioni ottenendone significativi vantaggi economici e ha posto le basi per l'avvio del nuovo servizio Invita-revisione, attivo da febbraio 2018. L'obiettivo che l'Ente si pone è di concretizzare ulteriormente lo sforzo profuso per consolidare e migliorare, già dal bilancio 2018, l'utile di esercizio.

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	4.737	- 1.978	6.715
Gestione Finanziaria	- 2.168	- 3.046	878
Gestione Straordinaria	-	-	-

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	2.569	- 5.024	7.593

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato d' esercizio	1.380	- 7.937	9.317

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio

A1	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Quote sociali	26.603	13.852	12.751
Provvigioni attive Sara	25.513	16.099	9.414
Altri ricavi		8	- 8
Totale	52.116	29.959	22.157

Appare opportuno precisare che, a seguito della riacquisizione dei rami di azienda da Aci Sardegna Sgs Spa, l’Automobile Club non aveva provveduto a calcolare i risconti relativi alle quote associative, conservando una modalità adottata nel periodo in cui l’associazionismo e le relative entrate erano gestite direttamente da Aci Sardegna Sgs Spa, mentre l’Automobile Club percepiva il cd. minimo garantito, compenso che era interamente riferito all’esercizio.

Con la riacquisizione dei rami di azienda, e conseguentemente delle entrate per tessere sociali, l’Automobile Club ha proseguito con la medesima modalità contabile. Ciò ha peraltro portato ad osservazioni da parte di Aci, per cui dall’esercizio 2016 l’Automobile Club Oristano è tornato a esporre in bilancio i risconti derivanti da quote associative. L’innovazione ha parziali ripercussioni anche nell’esercizio 2017, relativamente alla netta crescita delle sottovoci relativi alle quote sociali e alle aliquote sociali.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

A5	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
			-
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	4.054	2.583	1.471
ROYALTIES USO MARCHIO	1.097	1.097	-
ARROTONDAMENTI ATTIVI	3	-	3
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO/ SOPPRAVENIENZE ATTIVO	14.494	8.832	5.662
RIMBORSI DA ACI PER PERSONALE DIPENDENTE	40.999	39.192	1.807
Totale	60.647	51.704	8.943

L'Ente torna a riscuotere importi relativi alla gestione del marchio, riferiti alla valorizzazione del marchio Sara

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B7 - Per servizi

B7	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE CDA	4.815	4.815	-
COMPENSI COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	4.480	4.480	-
SPESE ACQUISIZIONE SOCI	-	-	-
ALTRI COSTI	8.275	7.754	521
			-
Totale	17.564	17.043	521

Il dato è in linea con quello dell'esercizio precedente

B8 - Per godimento di beni di terzi

B8	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
FITTI PASSIVI	9.909	9.840	69
NOLEGGI	918	1.053	- 135
Totale	10.827	10.893	- 66

I fitti passivi sono relativi alla locazione della sua sede.

B9 - Per il personale

B9	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Salari e stipendi	24.390	24.469	- 79
Oneri sociali	8.145	7.981	164
TFR	5.190	2.000	3.190
Fondo Miglioramento Efficienza Enti	6.963	5.636	1.327
Retribuzione direttore	-	-	-
ARROTONDAMENTI E ALTRI COSTI	-	1	- 1
Totale	44.688	40.087	4.601

Il dato è in linea con quello dell'esercizio precedente, i costi sono rimborsati da Aci, Ente presso il quale il dipendente opera in comando.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

B10	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Amm.to Immob. Immateriali	5.223	5.223	-
Amm.to Immob. Materiali	43	43	-
Svalutazione Crediti verso Clienti			-
Totale	5.266	5.266	-

Il dato è in linea con quello dell'esercizio precedente

B12 – Accantonamenti per rischi

B12	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	7.000	-	7.000
Totale	7.000	-	7.000

Si è provveduto alla creazione di un fondo rischi in considerazione della significatività, rispetto al totale del bilancio, delle sopravvenienze/insussistenze iscritte nel documento, a copertura di eventuali pretese di terzi.

B14 - Oneri diversi di gestione

B14	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
ALQUOTE SOCIALI	14.133	7.266	6.867
RAVVEDIMNTI OPEROSI - SANZIONI - MULTE	695	300	395
COSTO PRO-RATA IVA INDEDUCIBILE	1.437	659	778
ALTRI COSTI	6.416	2.127	4.289
Totale	22.681	10.352	12.329

L'aumento delle aliquote è dovuto dal peso dei risconti del 2016

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

C17	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
INTERESSI PASSIVI SU CC E SPESE SCOPERTO CC	2.168	3.046	- 878

La netta riduzione di costi per interessi passivi è conseguente al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente, che ha dovuto ricorrere alle anticipazioni bancarie in maniera ancora costante ma meno significativa.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

L’ente non ha effettuato svalutazioni e rivalutazioni

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E), a seguito dell’applicazione del D. Lgs. 139/2016 sul “Nuovo bilancio di esercizio”, è stata eliminata

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell’esercizio

20	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
<i>IRAP</i>	1.189	2.913	- 1.724

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell’Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	0	0	0	0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale comandato presso altri enti	1			1
Totale	1	0	0	1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area Economica C	2	1
Area Economica B	1	0
Totale	3	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi agli organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.480
Totale	9.295

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente non ha effettuato operazioni con parti correlate

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi allegate al bilancio che illustrano, con il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione.

L'ente non ha invece predisposto le tabelle piano degli obiettivi per progetti e la tabella piano obiettivi per indicatori in quanto non ha sostenuto progetti nel 2017 .

4.5 REGOLAMENTO DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'ente ha ottemperato ai risparmi secondo il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

	2017	2010	SCOSTAMENTI
B - COSTI DELLA PRDUZIONE			
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	0	16	
7) SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	17.564	59.834	
8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.827	200	
9) COSTI DEL PERSONALE	44.688	84.427	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22.681	39.518	
TOTALE	95.760	183.995	-48%

5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 1.380 che intende destinare alla riduzione del deficit patrimoniale.